

 ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CERCA NEL SITO



# la Repubblica veneta.it



SOS tienilo anche tu. Ha la distrofia di Duchenne

Garantisce il suo diritto all'assistenza, difendi la qualità del suo futuro.


[Home](#) | [Editoriali](#) | [La Rivista](#) | [Multimedia](#) | [Photogallery](#) | [Contatti](#)
[Attualità](#) | [In Provincia](#) | [Economia](#) | [Sanità](#) | [Società](#) | [Ambiente e Territorio](#) | [Cultura](#) | [Musica](#) | [Mostre](#) | [Vagando sui Media](#) | [Appuntamenti](#)  
[Tempo Libero](#) | [Libri & Letture](#) | [Sport & Motori](#) | [Cinema](#) | [Lettere](#) | [Pensieri & Poesie](#) | [Politica](#) | [Satira](#) | [Varie](#) | [Enogastronomia](#)
 ATTUALITÀ
Share | 

ROVIGO

## Processo Eurobic: Chi pagherà?

Il 28 dicembre 2012 la dott.ssa Antonella Bertoli ha tenuto una conferenza stampa pubblicata dai quotidiani polesani di cui riportiamo i punti salienti. La dott.ssa Bertoli ha chiarito in primo luogo come la conferenza non volesse essere il lamento o la recriminazione personale per una ingiustizia subita, ma l'occasione, di fronte a due assoluzioni consecutive (la prima per il processo La risposta, la seconda per il processo Eurobic) avvenute entrambe non per prescrizione, ma per merito, di svolgere alcune riflessioni di carattere generale...



Il 28 dicembre 2012 la dott.ssa Antonella Bertoli ha tenuto una conferenza stampa pubblicata dai quotidiani polesani di cui riportiamo i punti salienti. La dott.ssa Bertoli ha chiarito in primo luogo come la conferenza non volesse essere il lamento o la recriminazione personale per una ingiustizia subita, ma l'occasione, di fronte a due assoluzioni consecutive (la prima per il processo La risposta, la seconda per il processo Eurobic) avvenute entrambe non per prescrizione, ma per merito, di svolgere alcune riflessioni di carattere generale.

Nella premessa ha chiarito che non era una conferenza stampa contro la Magistratura, che ha fatto il suo dovere, ma il momento di mettere in chiaro come, di fronte all'**incapacità di trovare ragione sul piano politico**, (tutti i congressi del partito Pds negli anni '90 sono stati vinti e le elezioni pure) si sia in

tutti i modi alimentata una campagna volta a indirizzare le indagini della Magistratura contro i protagonisti del new deal polesano.

Oggi si possono tirare le somme ed è giusto che chi ha sbagliato allora, ne risponda.

Ecco quanto ha detto la dott.ssa Bertoli:

### 1- I guasti del giustizialismo

Nel ventennio berlusconiano che coincide pressoché integralmente con la mia vicenda giudiziaria (1993-2012) la sinistra si è sempre fatta carico di una strenua difesa dei valori costituzionali dimenticando però un articolo fondamentale: un cittadino è innocente fino a sentenza definitiva. La moda di trasformare gli avvisi di garanzia in sentenza preventiva ha causato la distruzione di persone e personalità con grave danno per le istituzioni visto che sono stati colpiti i migliori e salvati i mediocri.

Il Parlamento che si andrà a costituire non sembra in grado di invertire questo vulnus aumentando ancora il contrasto tra politica e magistratura. I Magistrati infatti per il rispetto della legge a cui sono tenuti, non potranno che continuare ad inviare avvisi di garanzia, e non possono né potranno essere ritenuti responsabili di scelte che invece sono frutto delle decisioni dei partiti politici.

Ricordo per inciso che la Costituzione assegna al potere popolare la selezione del gruppo dirigente cosa che attualmente non avviene di fatto perché i meccanismi elettorali sono tali per cui le scelte dei candidati avvengono sulla base delle decisioni delle segreterie dei partiti.

### 2- I guasti del giustizialismo in Polesine

Se si rileggono le cronache dal '93 in avanti, si vedrà che la stagione politica inaugurata dalla giunta rosso-verdi è proseguita con l'esperienza della Giunta Brigo (e se permettete) -Bertoli, è stata contrastata sulla base di un teorema: dietro questa alleanza politica si celava il partito degli affari. A distanza di 20 anni è stato giuridicamente provato che non esisteva nulla di tutto questo, anzi oggi tutti celebrano il Terminal Gasiero mentre all'epoca i vari Andreini, Frigato, Azzi, Segà, Spinello, gridavano allo scempio del territorio. Anche per quanto riguarda l'altro caposaldo politico accanto a Brigo, il dott. Gianni Magnan, la Magistratura ha sancito che non esisteva nessun rapporto illecito con l'imprenditoria polesana, sia nel processo La Risposta, sia nel processo Eurobic. Magnan è stato assolto nel merito sia nel processo Marlow sia nel processo Eurobic nel filone relativo ai rapporti tra Conser Italia Srl e gli imprenditori polesani. Non entro nel merito del fallimento Eurobic, unica imputazione rimasta, per il quale si pronuncerà la Cassazione.

EDITORIALE



## Buon Anno, ecco le nuove tasse!

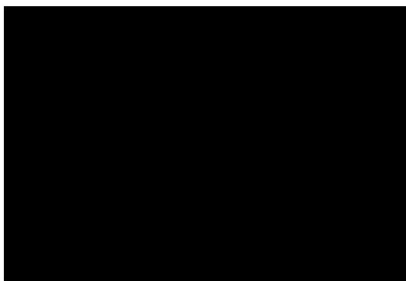
DIARIO...

## Il Cavalier Serpente...



Perfidie di Stefano Torossi. Alle Terme di Caracalla/i Romani giocavano a palla,/dopo il bagno, verso le tre,/ tira tira a me, che la tiro a te./ E poi gridavano: Olè! (Clara Jaione, 1950)... Sull'apertura del mitreo e dei sotterranei delle terme, finalmente liberati dall'assedio pluridecennale (dal 1937!) dell'Opera, i giornali ci avevano messo il pepe addosso. Quindi, eccoci qui in una coda insolitamente lunga, ad affrontare una visita che ci ha portato ad alcune interessanti riflessioni...

La Repubblica Veneta abbraccia tutti i suoi lettori con questo video:



## MOSTRA UNA GIORNATA MEMORABILE

[Il Voto alle donne, intervista ad Antonella Bertoli a cura di Telereggi](#)  
[selezionare su Video del 6 nov. il titolo "Voto alle donne"]

APPUNTAMENTI

Tornando alla politica, nel 1999 per responsabilità degli allora responsabili dei partiti Pds Andreini e Azzi, e Ppi-Margherita Frigato, è stata posta fine alla Giunta Brigo e nel successivo decennio si è cercato di cancellare qualsiasi testimonianza di quella stagione politica.

Vogliamo ricordare sinteticamente quanto è stato fatto allora: l'Università, il Progetto Delta, il Patto Territoriale, l'accordo con la Soprintendenza Ai Beni Architettonici e Culturali e l'Istituto Regionale Ville Venete per il restauro di Villa Badoer, l'Accordo firmato con l'Avvocatura dello Stato e la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Veneto per la trasformazione di un'ala della Villa in Museo Nazionale, il Protocollo d'Intesa con le Associazioni di Categoria e il Consorzio di Sviluppo per la formazione professionale, l'Osservatorio provinciale della Pubblica Istruzione e l'edilizia Scolastica, la costruzione di nuovi edifici scolastici e palestre (Badia, Adria, Rovigo), il Progetto di riordino di tutti gli indirizzi degli Istituti Scolastici con l'istituzione del biennio Ipsia a Porto Tolle e Badia, istituendo tre Poli Scolastici che avrebbero fermato l'emorragia dei nostri ragazzi nel ferrarese e nel padovano e quindi rivedendo in toto l'assetto dell'istruzione in Polesine, l'Accordo di Programma per l'Imprenditoria Giovanile con I.G., l'Accordo siglato col Dipartimento del Turismo del Consiglio dei Ministri per fare del Delta un progetto pilota a livello europeo.

E soprattutto quello che non è stato fatto, perché le cose che ho citato sono rimaste ferme a quegli anni, trincerandosi dietro il paravento dell'inchiesta giudiziaria.

### 3- Chi pagherà per questo?

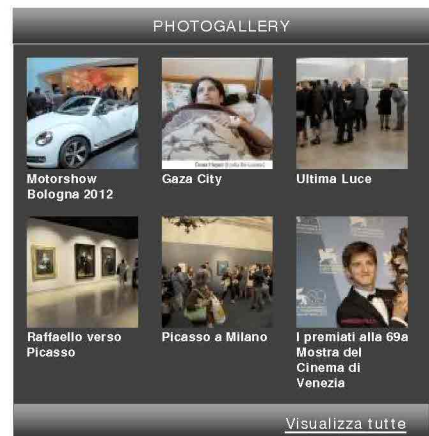
Da questa vicenda ventennale esce prostrato il Polesine percorso da una crisi selvaggia e senza attualmente prospettive per il futuro. L'unica possibilità di salvezza sarebbe quella di tornare al progetto originario del Patto Territoriale: un'intesa tra enti locali, forze sociali e livelli istituzionali per uno sviluppo ecologicamente sostenibile di questa terra. Nei cassetti di quell'ente inutile che è il Consorzio per lo sviluppo è nascosto da decenni il progetto Delta, così come è sepolto il protocollo aggiuntivo con l'Edison per sviluppare la vendita agevolata del gas ai cittadini e alle industrie polesani, nonché la possibilità di creare una società mista per la commercializzazione del gas. Invece di rincorrere la riconversione a carbone della centrale di Polesine Camerini che non si farà più sarebbe meglio impegnare i grandi investitori Enel ed Eni in un progetto europeo di valorizzazione del Delta. L'Università in questi anni si è trasformata rispetto al progetto originario di un centro di ricerca a una sommatoria indistinta di lauree sfornate disoccupati.

### 4- Conclusione

Seguendo uno slogan che da qualche anno va molto di moda, mi sono difesa nel processo e non dal processo. Di conseguenza mi sono dovuta dimettere una prima volta da assessore provinciale nel 1993 e sono stata sfiduciata da Presidente del Consiglio provinciale nel 2002. Oggi mi sento di chiedere a chi ha fatto queste scelte e cioè Andreini, Frigato, Azzalin, Zanellato, Spinello e i loro amici, cosa intendono fare per scusarsi di questo linciaggio e del danno che mi hanno fatto. Dovrebbero quanto meno fare affiggere a loro spese un manifesto di scuse e dimettersi dai ruoli istituzionali che ancora ricoprono. Aggiungo anche che i sunnominati hanno fatto spendere migliaia di euro per pagare gli Avvocati agli Enti che si sono costituiti parte civile contro la sottoscritta: sarebbe giusto che i soldi li tirassero fuori loro perché non è giusto che quei soldi spesi inutilmente siano pagati con quelli dei cittadini polesani.

07/01/2013 16.41

12/1 - Pezzoli di Ceregno (Ro)



[Visualizza tutte](#)

ultime news  
inviare

le più lette  
di oggi

le più lette  
della settimana

- Processo Eurobic: Chi pagherà?
- In Veneto l'impovertimento avanza con magg...
- Mari che salgono più del previsto. La più...
- La grande paura dei ventenni diplomati: i...
- Israele davanti alla Corte Penale Interna...
- Libera. Associazioni nomi e numeri contro...
- Il 18,4% dei nati in Italia nel 2011 è st...
- Dalla Palestina la verità...
- Manifestazioni in tutta Europa: sciopero ...
- Appello perchè non venga tagliato il budg...

### IN EVIDENZA



[Auto e moto d'epoca: esenzione per tutti: non occorre più l'iscrizione all'Asi o al Fmi](#)



[Iva sulla Tia, per la Corte di Cassazione non è dovuta. I consumatori possono chiedere il rimborso](#)



[Operatori telefonici scorretti e molesti: ecco come difendersi dalle trappole](#)



[Tassa di concessione governativa sui cellulari: ecco come chiedere il rimborso](#)



[Diritto al recesso per acquisti a casa o online: ecco come farlo valere](#)



[Accertata la malattia, il lavoratore è libero di uscire](#)